

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio formazione	formazione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5298 fax + 39 040 377 5092 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 21547/LAVFORU del 23/10/2020

Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13. Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale)" ed in particolare l'articolo 70, comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare intese con il Comando delle Forze operative di supporto, e comma 2, che individua nel direttore competente in materia di formazione professionale l'autorità incaricata dell'emanazione di un avviso, volto ad individuare i soggetti attuatori di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;

Visto il "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020, volto a promuovere, in via sperimentale, percorsi formativi professionalizzanti, anche finalizzati al conseguimento di attestati di qualifica riferiti a profili professionali ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali e rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;

Visto che la medesima legge, all'articolo 115, comma 17, autorizza per le finalità di cui all'articolo 70, comma 1, la spesa di 200.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022;

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Ritenuto di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione di un soggetto incaricato della realizzazione delle attività previste dalla richiamata intesa con l'emanazione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;

Specificato che il presente provvedimento e Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

Visto il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

Visto il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019, che attraverso capitoli dedicati dispone il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A), parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di un soggetto incaricato della realizzazione delle attività previste dall'articolo 70 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 e dal "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020.
2. Il presente decreto unitamente all'Allegato A (parte integrante) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio formazione
dott. Igor De Bastiani
(firmato digitalmente)



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**

**AVVISO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN
SOGGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI
FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI RIVOLTI AL
PERSONALE DELL'ESERCITO**

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	3
3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI	4
4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	4
5. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	5
6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	6
7. RISORSE FINANZIARIE	6
8. GESTIONE FINANZIARIA.....	6
9. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6
10. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE	7
11. L'APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	9
12. SEDI DI REALIZZAZIONE	10
13. FLUSSI FINANZIARI	10
14. TRATTAMENTO DEI DATI	10
15. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	11
16. PRINCIPI ORIZZONTALI	11
17. ELEMENTI INFORMATIVI	12
18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	12

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso disciplina la selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni riguardanti percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito di stanza nel territorio regionale, in attuazione dell'articolo 70 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 e del "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, di seguito denominato COMFOTER Supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020.
2. Le attività formative da realizzare rientrano nella tipologia formativa: formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO) e qualifica abbreviata (QA).
3. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto degli standard formativi previsti dal repertorio delle qualificazioni regionali con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale).";
 - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
 - Legge regionale 23 febbraio 2001, n. 38, "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia;
 - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
 - Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR- del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e s.m.i., di seguito Regolamento FSE;
 - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
 - Documento "FSE POR 2014/2020 Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA. Modifiche e integrazioni al documento approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017", approvato con Decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018;
 - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato con procedura scritta e recepito con delibera n. 2321 del 6.12.2018;
 - Documento "POR FSE unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità

di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS.

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto, in forma singola o di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese (ATI), se non già costituita con la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI, per la realizzazione sul territorio regionale delle attività in premessa.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Tale soggetto è definito "soggetto proponente". Il mancato possesso di tali requisiti è causa di **non ammissibilità della candidatura alla valutazione**. Il soggetto proponente deve disporre di laboratori specifici necessari allo svolgimento delle attività formative elencate al paragrafo 5 e che devono essere localizzati nei territori delle ex Province di Udine, Pordenone e Gorizia pena la **non ammissibilità della candidatura alla valutazione**.
3. Il soggetto proponente selezionato assume la denominazione di "soggetto attuatore" ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte del Servizio.
4. Il presente avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione delle finalità previste dal protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione e Comfoter Supporto.
5. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, assume la denominazione di beneficiario.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni, citate in premessa, i soggetti attuatori, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto), devono essere accreditati nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ed essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 6 è **causa di revoca dal contributo**.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, eventuale concessione dell'anticipo e di erogazione del saldo.
2. Le candidature sono selezionate da parte del Servizio entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse.
3. Le candidature sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
4. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto relativo all'approvazione della candidatura.
5. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto relativo alle singole operazioni formative.
6. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. nel caso di ATI, la costituzione formale entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque prima dell'avvio dell'attività formativa, **pena decadenza dal contributo**;
 - b. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
 - c. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - d. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione;
 - e. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto;

- f. la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
- g. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
- h. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- i. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- j. la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal presente avviso;
- k. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione;
- l. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- m. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- n. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- o. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le attività sono svolte dal soggetto attuatore. Il soggetto attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con il Servizio.
2. **Le specifiche attività formative da realizzare saranno individuate dalla Cabina di regia prevista dal Protocollo d'intesa e saranno oggetto di Direttive al soggetto attuatore selezionato, ai fini della successiva presentazione delle operazioni.**
3. Le attività formative potranno comprendere:
 - a) corsi di formazione permanente per gruppi omogenei di una durata variabile da un minimo di 50 ore ad un massimo di 600 ore, aventi ad oggetto lo sviluppo parziale delle competenze relative ai Qualificatori Professionali Regionali del Repertorio delle Qualificazioni Regionali e ai relativi ambiti di competenza individuati;
 - b) corsi di qualifica abbreviata di una durata variabile tra le 500 e le 1000 ore, con una quota di stage presso imprese del settore di almeno il 30% del monte ore del percorso, rientranti nel Repertorio dei profili professionali regionali ed afferenti ad ambiti individuati.

I percorsi di cui ai punti a) e b) avranno un numero minimo di 12 allievi e massimo di 25, fatto salvo l'accREDITAMENTO dell'aula, e dovranno sviluppare parzialmente (corsi FPGO) o completamente (corsi di qualifica abbreviata) i qualificatori professionali regionali relativi ai profili nei seguenti ambiti:

 - **installazione di impianti elettrici;**
 - **lavorazioni di cantiere edile;**
 - **installazione di impianti termici;**
 - **lavorazioni di falegnameria.**
4. Non è ammesso lo svolgimento in FAD dell'attività formativa.
5. I percorsi formativi si concludono con un esame finale ai sensi dell'articolo 10, comma 6, per gli FPGO e comma 5, per le QA, del Regolamento formazione. Per accedere all'esame finale gli allievi dovranno aver frequentato almeno il 70% delle ore del percorso al netto dell'esame finale. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio di un attestato di frequenza o di qualifica previsto dalla normativa di riferimento conforme ai modelli approvati (attualmente allegati al decreto n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019).
6. Le attività si dovranno concludere entro il **31 dicembre 2021**.
7. È ammesso il ricorso alla delega secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 9, del Regolamento formazione:

8. L'attività di erogazione e gestione della formazione è normata da quanto disposto dal Regolamento FSE e dal Regolamento Formazione.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari delle operazioni sono i militari dell'Esercito di stanza sul territorio regionale.
2. L'elenco del personale da avviare ai corsi di formazione professionale sarà individuato dal COMFOTER supporto e sarà comunicato al soggetto attuatore e al Servizio.

7. RISORSE FINANZIARIE

1. La disponibilità finanziaria, con risorse stanziare nel bilancio regionale 2020, per la realizzazione delle attività inerenti il programma, è pari a euro 200.000,00. La disponibilità finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale 2021.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene applicando l'UCS 1 di cui al Regolamento FSE allegato B. Il preventivo viene predisposto nel modo seguente:

UCS 1 (euro 139,00) * n. ore di formazione
--

2. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato nella misura del 100%.

9. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il 24 novembre 2020, ore 24.00**. Il mancato rispetto dei termini previsti è causa di **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.
2. Ogni candidatura deve essere presentata in formato PDF utilizzando la seguente documentazione, pena la **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**:
 - a. la domanda di finanziamento;
 - b. il formulario descrittivo della struttura tecnico/organizzativo/progettuale del soggetto proponente.La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori o allegata al presente avviso o in Webforma.
La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo. A tal fine **L'imposta di bollo** deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda di finanziamento deve essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento.
3. **La domanda di finanziamento** va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, **pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.

4. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura:

"Udine - LR 13/2020 art. 70 – Candidatura".

I formulari della candidatura vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla Struttura attuatrice comporta la **non ammissibilità generale dell'operazione**.

5. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della **minoranza linguistica slovena**.
6. Ogni soggetto avente titolo non può sottoscrivere più di una candidatura. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta la **non ammissibilità generale alla valutazione di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto**.
7. I soggetti proponenti che si candidano per la prima volta a realizzare operazioni finanziate dalla Struttura attuatrice devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione della documentazione di cui al punto 3, nella proposta di candidatura deve essere indicata la sede eletta quale sede di riferimento ai fini delle comunicazioni con la Struttura attuatrice.
8. Unitamente **alla suddetta domanda dovrà essere presentata l'eventuale manifestazione di volontà a costituirsi formalmente in ATI, con l'indicazione del soggetto capofila**, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque **prima dell'avvio dell'attività formativa**.

10. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione delle candidature è svolta conformemente alle indicazioni di cui al documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a Regolamento UE 1303/2013", approvato con DGR n. 2321 del 6 dicembre 2018.

In particolare la selezione passa attraverso le seguenti fasi:

- i. fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature;
 - ii. fase di selezione delle candidature.
2. **La fase istruttoria** di verifica di ammissibilità fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. **La fase di selezione** con l'applicazione della procedura comparativa è svolta da una Commissione composta da un numero dispari di componenti. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle candidature. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
4. **La fase istruttoria** è centrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

La verifica di ammissibilità è condotta sulla base dei requisiti relativi a:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale
1. Conformità della presentazione	– mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della candidatura – mancato utilizzo del formulario previsto o mancanza anche di uno solo dei documenti previsti
2. Conformità del proponente	– candidatura priva dei requisiti richiesti – sottoscrizione di più candidature da parte dello stesso soggetto
3. Conformità del progetto (requisiti minimi)	– correttezza e completezza della documentazione

	richiesta dall'avviso
4. Laboratori specifici necessari allo svolgimento delle attività formative	– Indisponibilità dei laboratori anche in riferimento alla loro collocazione

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti comporta la **non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione**.

5. Ai fini della selezione delle candidature con procedura di **valutazione comparativa** vengono adottate le seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.				
Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Caratteristiche proprie del soggetto proponente rispetto alle caratteristiche dell'operazione	Qualità e articolazione della struttura organizzativa proposta	Da 0 a 5	4	Max 20

Criterio di selezione: 2. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche Punteggio massimo: 25				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio c = (a) * (b)
1. Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità.	Da 0 a 5	3	Max 15
	Esperienza professionale qualificata del personale previsto.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: 3. Coerenza, qualità ed innovatività. Punteggio massimo: 50				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio c = (a) * (b)
1. Articolazione della proposta	Esaustività e pertinenza della proposta relativamente agli obiettivi dell'avviso	Da 0 a 5	6	Max 30
	Elementi di innovazione	Da 0 a 5	2	Max 10
	Modalità di raccordo con il sistema economico e sociale regionale.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: 4. Coerenza con i le priorità trasversali del POR. Punteggio massimo: 5				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio c = (a) * (b)
1. Modalità per garantire le priorità trasversali del POR	Promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile, quest'ultimo nella sua dimensione sia ambientale che sociale.	Da 0 a 5	1	Max 5

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 100 punti.

La soglia minima di punteggio utile per la selezione della candidatura è pari a 65 punti.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidature, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 1. Nel caso persista una situazione di parità, si dà priorità all'ordine di presentazione della candidatura.

11. L'APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
 - a. la graduatoria/elenco delle candidature approvate, con l'indicazione della candidatura ammessa al finanziamento, ivi comprese quelle sospese perché relative ai soggetti non ancora accreditati;
 - b. l'elenco delle candidature non approvate;
 - c. l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.

Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

La pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

2. Entro 30 giorni dall'approvazione si provvede alla concessione del contributo al soggetto attuatore per l'importo complessivo di € 200.000,00.

12. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. **Le attività formative di cui al paragrafo 5, capoverso 3, devono svolgersi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione, pena il non riconoscimento dell'attività svolta.** Il numero massimo degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata. **È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze**, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni, fatto salvo quanto disposto per i soggetti in possesso esclusivamente di un accREDITamento provvisorio. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
 - a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte del Servizio avviene con modalità di anticipazione e saldo a valere sulle singole operazioni;
 - b) l'anticipazione per ogni singola operazione non può essere superiore al 85% del contributo pubblico previsto dall'avviso e può essere erogata solo dopo l'inizio dell'attività.
 - c) la modalità di erogazione della singola operazione, in unica soluzione, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
 - d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori.
 - e) il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammissibile a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
 - f) Il servizio eroga i contributi mediante accREDITamento sul conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accREDITamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
2. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
- gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il Direttore generale, dott. Franco Milan (delibera della Giunta regionale n. 1343 del 9 settembre 2020). È raggiungibile al seguente indirizzo:
Piazzadell'Unità1,34131Trieste.
e-mail:privacy@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

15. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata ai sensi degli articoli 70 e 115, comma 17, della legge regionale 13/2020. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



2. Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

16. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, un'ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche

implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

Nell'attuazione del presente avviso il Servizio promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.

I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare al Servizio, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.

Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:

- a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
- c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
- d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

17. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è Igor De Bastiani.
2. Il Responsabile dell'istruttoria è Maria Pavan (0432 555041 – maria.pavan@regione.fvg.it) o in sua assenza Nadia Zuzzi (0432 555853 – nadia.zuzzi@regione.fvg.it).
3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono Alessandro Castenetto (tel. 0432555887 - mail alessandro.castenetto@regione.fvg.it) e Meri D'Orlando (0432555896 – meri.dorlando@regione.fvg.it).
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a. La candidatura può essere presentata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR ed entro il 24 novembre 2020;
 - b. le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
 - c. le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
 - d. il decreto di concessione al soggetto attuatore avviene entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione;
 - e. in caso di ATI, la costituzione della stessa con l'indicazione del soggetto capofila deve avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque prima dell'avvio dell'operazione;
 - f. le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;
 - g. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.